



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (IN VIDECONFERENZA MISTA)

n. 66 del 13/05/2021

OGGETTO: SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO - AMPLIAMENTO DELLE CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI VICINATO E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19 - AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA 56/2020

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di maggio alle ore 17:30, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, in modalità telematica con lo strumento della videoconferenza mista, secondo quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale atto n. 35 del 09/04/2021 avente ad oggetto: APPENDICE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI.

Assume la presidenza il Sindaco TROIANO ANTONIO MARCO, assistito dal Segretario Generale TAVELLA NUNZIA FRANCESCA, che provvede alla redazione del presente verbale.

TROIANO ANTONIO MARCO	Sindaco	Presente
BORSOTTI GIOVANNA	Assessore	Presente
VALLI LAURA GIOVANNA ANGELA	Assessore	Presente
BRAMBILLA ALBERTO	Assessore	Presente
PEREGO MIRIAM	Assessore	Presente
FORMENTI ANDREA	Assessore	Presente

Membri ASSEGNATI n. 6 PRESENTI n. 6

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il decreto legge 34/2020, che, tra le altre misure, ha stabilito l'esonero parziale – dall'1 marzo 2020 al 15 ottobre 2020 dal pagamento della Tosap da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico nonché importanti misure autorizzatorie semplificate;
- il decreto legge 137/2020 che, tra le altre misure, ha stabilito l'esonero – dall'1 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 – dal pagamento del canone unico previsto dalla legge di bilancio per il 2020 (legge 160/2019), nonché una serie di modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili;
- il decreto legge 41/2021 che, tra le altre misure, ha stabilito la proroga fino al 30 giugno 2021 dell'esenzione dal versamento del canone unico, nonché la proroga al 31 dicembre 2021 delle modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili;

RILEVATO CHE, a seguito delle norme sopra richiamate, le modalità semplificate prevedono:

- la presentazione di una semplice domanda, per via telematica, all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al DPR 642/1972;
- che la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 (autorizzazione per lavori sui beni culturali) e 146 (autorizzazione paesaggistica) del D.Lgs 42/2004;
- che per la posa in opera delle suddette strutture amovibili è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del DPR 380/2001, vale a dire il termine massimo di 180 giorni entro il quale le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, devono, appunto, essere rimosse;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale 4 giugno 2020, n. 56 che aveva stabilito le modalità di attuazione sul territorio comunale delle misure semplificate per l'ampliamento delle concessioni di occupazione del suolo pubblico per gli esercizi di vicinato e le attività di somministrazioni di cibi e bevande;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che:

- fino al 31 dicembre 2021 vengano sospese le norme relative al processo autorizzatorio di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane e strutture, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande e di altre attività commerciali, allo scopo di incrementare i relativi spazi di occupazione nel rispetto dei distanziamenti e contingentamenti previsti dalle attuali normative;
- sia adottata una procedura di approvazione semplificata, che preveda un tempo massimo di autorizzazione di 10 giorni dalla presentazione della richiesta;
- la richiesta avvenga tramite la presentazione di un'istanza corredata da idonea planimetria - quotata 1:200 - che permetta di valutare l'effettiva area richiesta e la disposizione delle strutture in conformità alle indicazioni normative in vigore circa il distanziamento sociale e la fruibilità generale degli spazi;
- all'istanza sia allegata un'autocertificazione ex articolo 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico:

- a) il rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 26 marzo 2021, n. 25;
 - b) il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs 285/1992 e del regolamento di esecuzione e di attuazione nel nuovo codice della strada;
 - c) il rispetto del regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e stradale;
 - d) la mancata occupazione dello spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
 - e) il rispetto, nella posa di arredi, delle modalità esecutive prescritte dal regolamento comunale vigente sull'occupazione di suolo pubblico;
 - f) di fare salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
- gli elementi ipotizzabili da autorizzare per garantire gli eventuali ampliamenti siano: tavolini e sedie; espositori, vetrinette mobili, altri elementi purché rimovibili; ombrelloni e tende solari, gazebo o analoghe strutture di carattere temporaneo, prontamente rimovibili; tappeti, pedane; elementi di protezione (paraventi, controventature, tettoie parapioggia); fioriere e piante in vaso; elementi di illuminazione (faretti, lampioncini, lanterne) o funghi riscaldanti da esterno;
 - il controllo e la verifica sul rispetto delle norme inderogabili in materia potrà essere fatto anche a campione e successivamente, in base alle norme sopra richiamate;
 - la riduzione delle tempistiche per il rilascio delle autorizzazioni è da ritenersi come incentivo e sostegno alla ripresa immediata delle attività per un riavvio nella piena sicurezza per operatori e clienti
 - stante l'attuale situazione, sarà consentita un'occupazione d'urgenza mediante presentazione di domanda completa, corredata di planimetria avente le caratteristiche sopra evidenziate, a cui farà seguito un provvedimento espresso, avente decorrenza dalla data di occupazione stessa, anche se antecedente;

RITENUTO inoltre di stabilire che:

- siano sempre esclusi dall'occupazione i posti auto riservati alle persone con disabilità, al carico e allo scarico merci, e gli spazi destinati ai mezzi di soccorso, oltre alle aree mercatali;
- le richieste volte all'occupazione di sedi stradali e posti auto, aree a verde pubblico e aiuole saranno valutate in modo puntuale, ponendo attenzione all'ubicazione, al contesto e alle condizioni in essere dei luoghi;
- restano in ogni caso vietati gli assembramenti il cui verificarsi comporterà, oltre all'applicazione delle previsioni legislative dettate sul punto in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19, per il caso di recidiva e di recidiva accertata per omissione da parte del gestore, delle opportune azioni per evitare e/o disperdere l'assembramento anche con l'immediata richiesta di intervento delle autorità preposte, definendo la decadenza dell'autorizzazione rilasciata;
- resta ferma la possibilità, per gli organi di vigilanza e controllo, di prescrivere immediati adeguamenti e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove questi ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza e, in caso di inottemperanza, di revocare il titolo così come si è perfezionato;
- a seguito di particolari situazioni, anche pregresse alla presente deliberazione, l'autorizzazione possa essere vincolata a motivate e puntuali più rigorose restrizioni, come ad esempio l'utilizzo di steward deputati alla sicurezza o altre soluzioni, da adottarsi con spese a carico del richiedente;
- il Sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, ove se ne ravvisi la necessità;

VALUTATO di dover contemperare le esigenze degli operatori economici con il diritto alla quiete ed al riposo della cittadinanza, prevedendo - fatte salve le limitazioni orarie previste dalle normative statali e regionali anti COVID-19 - che gli atti autorizzativi limitino l'utilizzo del suolo pubblico alle ore 24.00 nei giorni feriali e alla domenica ed alle ore 01.00 nelle giornate di venerdì, sabato e

prefestivi, e prevedano la possibilità di revoca in caso di disturbo alla quiete pubblica, nocumento al decoro della città o fenomeni di insicurezza urbana;

RITENUTO che per favorire lo sviluppo di progetti in aree ove sono presenti più attività commerciali e per garantire maggiore sicurezza ai cittadini per la fruizione di spazi all'aperto, sia possibile prevedere, con successivi provvedimenti della Giunta comunale e su richiesta degli operatori interessati in sede di presentazione della richiesta ovvero per autonoma decisione dell'amministrazione comunale, pedonalizzazioni di vie e piazze della città e l'istituzione di sensi unici;

VALUTATO opportuno, anche in riferimento alla delibera della Giunta comunale 10 maggio 2018, n. 102 di approvazione del piano particolareggiato della circolazione del centro :

- estendere il senso unico di marcia nel tratto di via San Domenico Savio compreso tra via Fermi e via San Pio X;
- estendere il senso unico di via Angelo Cazzaniga anche al tratto compreso tra via Stoppani e via Paolo Cazzaniga;
- prevedere l'estensione della validità dell'area pedonale urbana (APU) con orario 00 – 24.00 di tutti i giorni feriali e festivi, da lunedì 7 giugno a domenica 3 ottobre compresa;

VISTO l'articolo 48 del D.Lgs 267/2000 in ordine alle competenze della Giunta comunale;

VISTO il parere favorevole del dirigente competente per quanto riguarda la regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il presente atto, non comporta spesa e riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto le esenzioni in materia di canone unico sono disciplinate per legge, non necessita del parere del dirigente del Settore Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti, espressi nelle forme di legge, anche in riferimento all'immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA DI:

- 1) DATO ATTO che le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.
- 2) SOSPENDERE, fino al 31 dicembre 2021, in applicazione del decreto legge 41/2021, le norme relative al processo autorizzatorio di suolo pubblico per la posa degli elementi individuati nelle premesse e connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande e di altre attività commerciali, allo scopo di incrementare i relativi spazi di occupazione, nel rispetto dei distanziamenti e contingentamenti previsti dalle attuali normative.
- 3) ADOTTARE una procedura di approvazione semplificata, che preveda un tempo massimo di autorizzazione di 10 giorni dalla presentazione della richiesta e che la stessa avvenga tramite la presentazione di un'istanza, corredata da idonea planimetria quotata 1:200, che permetta di valutare l'effettiva area richiesta e la disposizione delle strutture in conformità alle indicazioni normative in vigore circa il distanziamento sociale e la fruibilità generale degli spazi, anche utilizzando il fac-simile allegato alla presente, di cui fa parte integrante, già approvato con la precedente deliberazione 56/2020.
- 4) STABILIRE che all'istanza sia allegata un'autocertificazione ex articolo 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico:

- a) il rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 26 marzo 2021, n. 25;
 - b) il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs 285/1992 e del regolamento di esecuzione e di attuazione nel nuovo codice della strada;
 - c) il rispetto del regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e stradale;
 - d) la mancata occupazione dello spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
 - e) il rispetto, nella posa di arredi, delle modalità esecutive prescritte dal regolamento comunale vigente sull'occupazione di suolo pubblico;
 - f) di fare salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
- 5) STABILIRE inoltre che:
- a) il controllo e la verifica sul rispetto delle norme inderogabili in materia potrà essere fatto anche a campione e successivamente, in base alle norme sopra richiamate;
 - b) la riduzione delle tempistiche per il rilascio delle autorizzazioni è da ritenersi come incentivo e sostegno alla ripresa immediata delle attività per un riavvio nella piena sicurezza per operatori e clienti;
 - c) stante l'attuale situazione, sarà consentita un'occupazione d'urgenza mediante presentazione di domanda completa, corredata di planimetria avente le caratteristiche sopra evidenziate, a cui farà seguito un provvedimento espresso, avente decorrenza dalla data di occupazione stessa, anche se antecedente.
- 6) STABILIRE altresì che:
- a) siano sempre esclusi dall'occupazione i posti auto riservati alle persone con disabilità, al carico e allo scarico merci, e gli spazi destinate ai mezzi di soccorso, oltre alle aree mercatali;
 - b) le richieste volte all'occupazione di sedi stradali e posti auto, aree a verde pubblico e aiuole saranno valutate in modo puntuale, ponendo attenzione all'ubicazione, al contesto e alle condizioni in essere dei luoghi;
 - c) restano in ogni caso vietati gli assembramenti il cui verificarsi comporterà, oltre all'applicazione delle previsioni legislative dettate sul punto in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19, per il caso di recidiva e di recidiva accertata per omissione da parte del gestore, delle opportune azioni per evitare e/o disperdere l'assembramento anche con l'immediata richiesta di intervento delle autorità preposte, definendo la decadenza dell'autorizzazione rilasciata;
 - d) resta ferma la possibilità, per gli organi di vigilanza e controllo, di prescrivere immediati adeguamenti e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove questi ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza e, in caso di inottemperanza, di revocare il titolo così come si è perfezionato;
 - e) a seguito di particolari situazioni, anche pregresse alla presente deliberazione, l'autorizzazione possa essere vincolata a motivate e puntuali più rigorose restrizioni, come ad esempio l'utilizzo di steward deputati alla sicurezza o altre soluzioni, da adottarsi con spese a carico del richiedente;
 - f) il Sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, ove se ne ravvisi la necessità;
 - g) al fine di contemperare le esigenze degli operatori economici con il diritto alla quiete ed al riposo della cittadinanza, che - fatte salve le limitazioni orarie previste dalle normative statali e regionali anti COVID-19 - gli atti autorizzativi limitino l'utilizzo del suolo pubblico alle ore 24.00 nei giorni feriali e alla domenica ed alle ore 01.00 nelle giornate di venerdì, sabato e prefestivi, prevedendo la possibilità di revoca in caso di disturbo alla quiete pubblica, nocumento al decoro della città o fenomeni di insicurezza urbana.

- 7) STABILIRE infine che per favorire lo sviluppo di progetti in aree ove sono presenti più attività commerciali e per garantire maggiore sicurezza ai cittadini per la fruizione di spazi all'aperto, sia possibile prevedere, con successivi provvedimenti della Giunta comunale e su richiesta degli operatori interessati in sede di presentazione della richiesta ovvero per autonoma decisione dell'amministrazione comunale, pedonalizzazioni di vie e piazze della città e l'istituzione di sensi unici.
- 8) ESTENDERE il senso unico di marcia nel tratto di via San Domenico Savio compreso tra via Fermi e via San Pio X.
- 9) ESTENDERE il senso unico di via Angelo Cazzaniga anche al tratto compreso tra via Stoppani e via Paolo Cazzaniga.
- 10) PREVEDERE l'estensione della validità dell'area pedonale urbana (APU) con orario 00 – 24.00 di tutti i giorni feriali e festivi, da lunedì 7 giugno a domenica 3 ottobre compresa.
- 11) DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera a), del decreto legge 41/2021, gli aventi titolo sono esonerati dal pagamento del canone unico patrimoniale per gli ampliamenti succitati sino al 30 giugno 2021.
- 12) DARE ATTO che la presente deliberazione abbia efficacia anche in relazione all'approvazione di ulteriori provvedimenti normativi, se non incompatibili con quanto disposto nella presente.
- 13) DICHIARARE l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di sostenere le attività commerciali presenti sul territorio, fornendo loro indicazioni e tempistiche certe per la presentazione delle domande di ampliamento.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
(LAUBER CLAUDIO ROBERTO)
(ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
TROIANO ANTONIO MARCO

IL Segretario Generale
TAVELLA NUNZIA FRANCESCA



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Proposta N. 2021 / 518
Sportello unico dell'edilizia

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE E TEMPORANEE A FAVORE DELLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N.52 DEL 22 APRILE 2021 - MISURE URGENTI PER LA GRADUALE RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E SOCIALI NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DI CONTENIMENTO DELLA E DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19. AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Brugherio, 11/05/2021

IL DIRIGENTE
LAUBER CLAUDIO ROBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Bilancio e ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESITO: NON APPOSTO

sulla proposta n. 518 / 2021 ad oggetto: MISURE STRAORDINARIE E TEMPORANEE A FAVORE DELLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N.52 DEL 22 APRILE 2021 - MISURE URGENTI PER LA GRADUALE RIPRESA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E SOCIALI NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DI CONTENIMENTO DELLA E DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19. AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI.

Legenda

FAVOREVOLE: si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

NON APPOSTO: si attesta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, che non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Brugherio, 12/05/2021

IL DIRIGENTE
(CARPANZANO DEBORA)
con firma digitale



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Settore Servizi Istituzionali
Segreteria Generale

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 66 del 13/05/2021

Oggetto: SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO - AMPLIAMENTO DELLE CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI VICINATO E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19 - AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA 56/2020 .

Certifico che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi, dal 25/05/2021 al 09/06/2021 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Brugherio, 25/05/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(AGNES STEFANO)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Settore Servizi Istituzionali
Segreteria Generale

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 66 del 13/05/2021

Oggetto: SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO - AMPLIAMENTO DELLE CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PER ESERCIZI DI VICINATO E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19 - AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA 56/2020 .

Atto divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in data:

05/06/2021

Brugherio, 06/06/2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(AGNES STEFANO)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)